

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00181658

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300181658

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario dei Santi Adriano e Nazaro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Novate Milanese
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	oratorio
<b>LDCN - Denominazione</b>	Oratorio dei SS. Nazaro e Celso
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	in chiesa, nell'armadio
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esecuzione/fabbricazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Novate Milanese
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	oratorio
<b>PRCD - Denominazione</b>	Oratorio dei Santi Nazario e Celso
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XIX
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ argentatura/ laminazione/ sbalzo

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	76
<b>MISL - Larghezza</b>	27.5
<b>MISP - Profondità</b>	16
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	reliquiario
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Amm. dei Luoghi Pii Elemosinieri di Milano
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Novate
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Novate
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 080848/SB
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Rebora S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2002
<b>RVMN - Nome</b>	Faraoni M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'origine dell'edificio è legata al senatore ducale Bernardino Busti il quale, rimasto vedovo della moglie Lucrezia Candiani, col suo testamento redatto a Lodi il 28 maggio 1529 dal notaio G.B. Cavazzi, lasciava tutti i suoi beni al Luogo Pio Elemosiniere della Misericordia di Milano. Il testamento prevedeva diversi legati a carico dell'erede universale, tra cui la costruzione, a Novate, di una chiesa o una cappella dedicata a San Celso e di una casa annessa all'oratorio, per un sacerdote o cappellano, che avrebbe avuto l'obbligo di celebrare ogni giorno, in perpetuo, una messa a suffragio dell'anima del pio testatore e dei suoi famigliari defunti. Tutte le visite pastorali effettuate, nel tempo, alla parrocchia di Novate, ricordano l'esistenza di questo piccolo oratorio: da quelle del luglio 1573 dell'Arcivescovo Carlo Borromeo, cugino di San Carlo, a quella del dicembre 1613 del Canonico Giovanni Stefano Giussani, fino a tutte le numerose successive del XVIII secolo. Il 25 luglio 1583, gli Amministratori del Luogo Pio Elemosiniere della Misericordia, a riconoscente memoria del fondatore di questo oratorio, trasportavano le ossa del benefattore in questa chiesa, ponendovi una piccola lapide, a perenne ricordo di questo avvenimento.